



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

TAIC878009: I.C "G CALO"-G.DELEDDA-SG.BOSCO

Scuole associate al codice principale:

TAAA878005: I.C "G CALO"-G.DELEDDA-SG.BOSCO

TAAA878016: SAN G. BOSCO

TAAA878027: CARLO LORENZINI

TAAA878038: GIOVANNI PAOLO II

TAAA878049: MORANDI

TAAA87805A: L. RADICE

TAE87801B: SAN G. BOSCO

TAE87802C: DELEDDA

TAE87803D: CALO'

TAE87804E: MORANDI

TAE87805G: LOMBARDO RADICE

TAMM87801A: DELEDDA - S. G. BOSCO - CALO'



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati dei risultati a distanza non sono disponibili in quanto la scuola è stata dimensionata dal 01/09/2024. Tuttavia dai verbali dei dipartimenti si evince che durante il passaggio interno tra infanzia e primaria e tra Primaria e Secondaria, la maggior parte degli alunni non trova difficoltà alcuna.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con regolarità in tutti i plessi dell'Istituto. Positivi i momenti di incontro e confronto tra docenti di ogni grado sulle metodologie didattiche. I docenti operano in gruppi eterogenei, utilizzando le moderne tecnologie e realizzando progetti e attività di vario tipo. Le regole di comportamento, come da regolamento, sono ben definite e condivise. Le relazioni tra pari e' positiva; gli stessi si rapportano adeguatamente anche ai docenti. La risoluzione dei conflitti e' gestita dai docenti con modalità adeguate ed opportune.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. (scuole II ciclo). La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e l'orientamento degli studenti in maniera abbastanza positiva. Le azioni di continuità realizzate, anche se non sempre risultano organiche, non sono finalizzate soltanto alla formazione delle classi ma anche alla realizzazione di attività in comune o svolte da docenti dei diversi ordini oltre che alla conoscenza degli spazi. Le azioni di orientamento non coinvolgono soltanto le classi finali, ma anche quelle intermedie in maniera sistematica.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle



diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. Realizza inoltre iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono



presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti accessibili a tutti gli operatori. Vigè la regola della condivisione dei materiali didattici di vario tipo e delle buone pratiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la forte variabilità interna tra plessi e tra classi. Migliorare le competenze in matematica nei plessi e nelle classi più deboli. Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli più bassi. Potenziare le performance dei plessi critici in Italiano. Ridurre il rischio di dispersione implicita nella scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità interna tra plessi e classi; diminuire il numero di studenti collocati nei livelli più bassi in ITA, Matematica e inglese; potenziare i risultati in Italiano nei plessi più critici; ridurre la dispersione implicita nella scuola secondaria di primo grado. eliminazione del cheating nella sc. Primaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare o riorganizzare gli spazi fisici e virtuali della scuola in modo da favorire la didattica cooperativa, l'apprendimento per problem solving e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.
2. **Inclusione e differenziazione**
Formazione dei docenti sulle metodologie di Didattica Inclusiva e sui Piani Didattici Personalizzati (PDP) con conseguenziale creazione di materiali didattici semplificati e inclusivi, quale punto di riferimento per ogni docente
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le pratiche didattiche di differenziazione del contenuto, del processo e del prodotto, affinché ogni alunno possa esprimere il massimo delle proprie potenzialità secondo il principio della valorizzazione dei talenti





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze sociali, civiche e personali, finalizzate a consolidare negli studenti capacità di orientamento e autonomia di giudizio, al fine di scelte libere e consapevoli e l'instaurarsi di relazioni sociali solide.

TRAGUARDO

Organizzazione di attività di service learning presso ANFFAS e Casa Famiglia Incontri sul bullismo e sulla legalità con forze dell'ordine e associazioni dedicate Iniziative di solidarietà a favore di AIRC, AMARARI e Caritas territoriali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione e gestione del personale attraverso la realizzazione di un piano che coinvolga i docenti su tematiche specifiche e promuova momenti condivisi
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progettare forme di comunicazione efficaci e trasparenti sui programmi scolastici e sul progresso degli studenti, per creare una solida alleanza educativa, promuovendo un clima di fiducia e trasparenza
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare e rinforzare le convenzioni e le collaborazioni con enti, associazioni e aziende del territorio per percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali, l'Orientamento e progetti educativi in genere.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

sviluppare ulteriormente tra i docenti dei tre ordini la convinzione pedagogica che il benessere a scuola va inteso come stato di salute mentale positiva che include sentirsi impegnati, autonomi e capaci di gestire le proprie emozioni, oltre a stabilire relazioni positive con docenti e compagni.

TRAGUARDO

Utilizzare metodologie innovative come la P4C che favorisce setting di confronto e ascolto sulle tematiche educative delle emozioni, dell'affettività, della consapevolezza civica e sociale; Rendere il patto di corresponsabilità atto fondante per la riuscita del successo scolastico attraverso attività di cineforum e teatrali sul valore scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare o riorganizzare gli spazi fisici e virtuali della scuola in modo da favorire la didattica cooperativa, l'apprendimento per problem solving e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.
2. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le pratiche didattiche di differenziazione del contenuto, del processo e del prodotto, affinché ogni alunno possa esprimere il massimo delle proprie potenzialità secondo il principio della valorizzazione dei talenti



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola, da sempre luogo di accoglienza ed interazione per eccellenza, necessita di un'attenzione particolare e puntuale; pertanto, la scelta delle priorità è stata effettuata sulla scorta delle necessità impellenti del territorio e nell'ottica di una interazione sempre più attenta e attiva, che conduca alla tanto sospirata fase dell'educazione permanente e porti perciò l'alunno ad auto-educarsi, mantenendo vivo l'amore per il sapere e per la costruzione dello stesso. Si avverte come corpo docente la necessità di potenziare con progetti mirati e formazione gli esiti negli apprendimenti INVALSI, deficitari nei livelli raggiunti. Si auspica, inoltre, l'instillarsi di un profondo senso critico, che possa spingere ognuno, anche fuori dal banco, ad effettuare scelte consone e consapevoli. Il modificarsi del tessuto sociale e culturale del nostro territorio richiede un adeguamento costante e volitivo



alle nuove frontiere e alle nuove necessità; la scuola deve perciò, nel contempo, aprirsi ad un mondo nuovo e pieno di stimoli e supportare il mondo già esistente, con le sue aspettative e contraddizioni. Le priorità hanno dunque l'obiettivo di dare a ognuno quello che occorre, nell'ottica di una educazione democratica e aperta a tutti. Si punta dunque sul miglioramento in termini di benessere a scuola, al fine di migliorare i risultati scolastici, sia interni che standardizzati e, attraverso l'inclusione, favorire la conquista e /o il rinforzo di competenze europee.